

Avvocati. Sì al consuntivo 2010: patrimonio a 4,6 miliardi

Bagnoli presidente della Cassa forense

ROMA

Cambio al vertice della Cassa forense. Alberto Bagnoli, 60 anni, avvocato amministrativista del Foro di Bari è il nuovo presidente. Succede a Marco Ubertini. La Cassa ha poi approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2010, che registra un avanzo d'esercizio di circa mezzo miliardo di euro (+112% rispetto al 2009). Il patri-

monio raggiunge i quattro miliardi e 600 milioni: per oltre l'88% è investito sul mobiliare e in misura minore (11,9%) sull'immobiliare. Più in particolare l'area mobiliare ha registrato un rendimento contabile del 4,6%, che per quella immobiliare ha raggiunto il 6,3 per cento.

Il nuovo presidente, che è stato eletto nel pomeriggio di ieri dal Comitato dei delegati, nell'ultimo biennio è stato vice

presidente vicario della Cassa. «Con il bilancio approvato oggi (ieri per chi legge, ndr) - ha affermato Bagnoli - abbiamo dato agli avvocati un segnale chiaro e tranquillizzante sulla solidità di Cassa forense. Sappiamo che c'è una parte consistente dell'avvocatura che oggi si trova in gravi difficoltà, il mio primo impegno sarà quello di intervenire in modo urgente e deciso per sostenere que-

ste fasce della professione».

«Cassa forense - ha concluso Bagnoli - rivendicherà un ruolo determinante nel processo di rilancio dell'avvocatura nei confronti della politica e delle istituzioni».

Oltre al presidente, ieri sono stati eletti anche i nuovi membri del Cda. Sono Lucia Taormina, Vincenzo La Russa, Igino De Cesaris, Santi Geraci e Valter Militi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

